

Codice A1814B

D.D. 6 luglio 2021, n. 1917

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in variante alla Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 01.08.2018 per ampliamento della superficie interessata dalla sistemazione e rimodellamento del terreno; realizzazione di due locali tecnici seminterrati adiacenti il fabbricato; modifica della rete di smaltimento delle acque bianche meteoriche e delle acque reflue, nei Comuni di Sarezzano e Villaromagnano, località Montegualdone



ATTO DD 1917/A1814B/2021

DEL 06/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in variante alla Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 01.08.2018 per ampliamento della superficie interessata dalla sistemazione e rimodellamento del terreno; realizzazione di due locali tecnici seminterrati adiacenti il fabbricato; modifica della rete di smaltimento delle acque bianche meteoriche e delle acque reflue, nei Comuni di Sarezzano e Villaromagnano, località Montegualdone (AL). Richiedente: *omissis*

Con Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 01.08.2018, a firma del Responsabile del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, si autorizzava ai sensi della l.r. 45/1989, il Sig. *omissis*, titolare dell'Azienda Agricola "Vigneti Repetto", avente sede in Serravalle Scrivia (AL), alla realizzazione di cantina vitivinicola a servizio dell'Azienda Agricola, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 22.126,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 37.610,00 mc., nei comuni di Sarezzano e Villaromagnano, loc. Montegualdone (AL).

In data 09.06.2021, prot. n. 27103, è stata presentata dal Sig. *omissis*, istanza in variante al progetto autorizzato con la citata determinazione Dirigenziale n. 2335 del 01.08.2018, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989, per ampliamento della superficie interessata dalla sistemazione e rimodellamento del terreno; realizzazione di due locali tecnici seminterrati adiacenti il fabbricato; modifica della rete di smaltimento delle acque bianche meteoriche e delle acque reflue, nei Comuni di Sarezzano e Villaromagnano, loc. Montegualdone (AL) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 27.214,00, mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 40.264,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici dott. Geol. Giuseppe Zuffada, Ing. Riccardo Antoniazzi e Ing. Luca Beraghi, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopra indicata si evince che l'intervento in previsione

consiste nella realizzazione di una cantina vitivinicola e relativi fabbricati accessori, con ampliamento dell'area interessata dalle opere di movimento terra in corrispondenza del fabbricato accessorio destinato a deposito, nei comuni di Sarezzano e Villaromagnano (AL).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, il titolare dell'autorizzazione è tenuto all'integrazione del versamento del deposito cauzionale pari ad euro **1.017,60**, relativi a una trasformazione del suolo pari a 27.214,00 mq., per un volume totale (scavi e riporti) di circa 40.264,00 mc.

Ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo dell'integrazione del versamento del corrispettivo di rimboschimento pari ad euro **1.103,59**, relativi a una trasformazione del suolo pari a 27.214,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 40.264,00 mc.

Almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori la Ditta interessata è tenuta a darne comunicazione al Settore scrivente, che provvederà a trasmettere l'avviso di pagamento PagoPa per consentire il versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento tramite PiemontePay.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito alla presenza dei funzionari tecnici Giorgio Cacciabue e Marco Campana, visto il parere istruttorio geologico, favorevole con prescrizioni, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il RDL 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il sig. *omissis*, titolare dell'Azienda Agricola "Vigneti Repetto", avente sede in Serravalle Scrivia (AL), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo in variante alla Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 01.08.2018, necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nei comuni di Sarezzano e Villaromagnano, loc. Montegualdone" (AL), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici,

interessante una superficie modificata/trasformata di circa 27.214,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 40.264,00 mc. sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per la realizzazione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto.
2. I lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/2018; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento provvisori o definitive.
3. Gli scavi, anche se provvisori e di cantiere dovranno essere realizzati secondo un profilo di stabilità ai sensi del D.M. 17/01/2018 o opportunamente armati; durante le operazioni di scavo si dovrà procedere con cautela, onde evitare che si generino condizioni di dissesto al contesto; si dovrà porre in essere tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la compromissione dell'equilibrio geomorfologico dell'area oggetto degli interventi.
4. Le operazioni di riporto dovranno essere eseguite per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno; il piano d'appoggio del materiale riportato dovrà essere preliminarmente scarificato al fine di evitare fenomeni di scivolamento.
5. Le scarpate finali risultanti dai lavori di movimentazione del terreno dovranno essere realizzate con un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 17/01/2018, con inclinazioni non superiori a 45 gradi; a fine lavori le stesse dovranno essere immediatamente inerbite e, ove possibile, piantumate con essenze arbustive.
6. Le fondazioni dei locali tecnici dovranno essere attestate su un substrato dotato di caratteristiche di resistenza compatibili con lo stato di tensione indotto nel terreno. Dovrà essere verificato il corretto dimensionamento di tali opere, sulla base della stratigrafia e dei parametri geotecnici dei terreni.
7. I muri di contenimento in progetto, dovranno essere provvisti di un drenaggio da realizzare mediante un setto di materiale granulare di pezzatura adeguata e di idonei sistemi di scarico delle acque, con recapito nella rete idrica di scolo superficiale.
8. In tutta l'area interessata dai lavori, dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali in modo da impedire la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse, in particolare nel caso di eventi meteorici intensi e/o prolungati.
9. Le opere di regimazione idrica previste a progetto dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica al fine di assicurarne la funzionalità nel tempo.
10. Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella relazione geologico tecnica allegata al progetto.
11. Eventuali varianti agli interventi in progetto, dovranno ottenere l'autorizzazione preventiva dal Settore scrivente.

12. Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione al Settore scrivente per una valutazione dell'entità della variante.
13. Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
14. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
15. Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **ventiquattro mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 13) si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto all'integrazione del versamento del deposito cauzionale pari ad euro **1.017,60** e del corrispettivo del rimboschimento pari ad euro **1.103,59**.

Almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori la Ditta interessata è tenuta a darne comunicazione al Settore scrivente, che provvederà a trasmettere l'avviso di pagamento PagoPa per consentire il versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento tramite PiemontePay.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, previsti per la realizzazione delle opere; l'autorizzazione inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Grazia Pastorini

Giorgio Cacciabue

Marco Campana

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli